



Liceo Bertrand Russell
via 4 novembre 35 – 38023 Cles (Trento)
☎ +39(0)463 424049
segr.russell@scuole.provincia.tn.it
russell@pec.provincia.tn.it
www.liceorussell.eu
Codice fiscale 01827760222
SWIFT CODE CCRITIT2TXXX - IBAN IT7300359901800000000117806
Codice MIUR TNIS00600T



CODICE ISTITUTO: TNPS006018 -TNPM006019

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

VUA

Indirizzo LICEO SCIENZE UMANE

ANNO SCOLASTICO 2024-25

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	2
1.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	2
1.2 PROFILO IN USCITA LICEO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE - Quadro orario settimanale	3
2. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE	4
2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	4
2.2 CONTINUITÀ DEI DOCENTI NEL TRIENNIO	5
2.3 PROFILO DELLA CLASSE	6
3. INDICAZIONI SULL'INCLUSIONE	7
3.1 BES	7
4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA	7
4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	7
4.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO	8
4.3 ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO	8
4.4 STRUMENTI, MEZZI, SPAZI - AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	9
4.5 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	9
4.6 PROGETTI DIDATTICI	9
4.7 PERCORSI INTERDISCIPLINARI	12
4.8 EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: ATTIVITÀ - PERCORSI - PROGETTI NEL TRIENNIO	12
4.9 PROGETTO ORIENTAMENTO	14
4.9 ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE - AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	15
5. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	16
5.1 SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE	
5.2 SCHEDA INFORMATIVA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	16
5.3 SCHEDA INFORMATIVA DI LINGUA E LETTERATURA LATINA	22
5.4 SCHEDA INFORMATIVA DI FILOSOFIA	24
5.6 SCHEDA INFORMATIVA DI STORIA	26
5.7 SCHEDA INFORMATIVA DI SCIENZE UMANE	28
5.8 SCHEDA INFORMATIVA DI LINGUA E CULTURA INGLESE	32
5.9 SCHEDA INFORMATIVA DI MATEMATICA	35
5.9 SCHEDA INFORMATIVA DI FISICA	36
5.10 SCHEDA INFORMATIVA DI SCIENZE NATURALI	38
5.11 SCHEDA INFORMATIVA DI STORIA DELL'ARTE	41
5.12 SCHEDA INFORMATIVA DI SCIENZE MOTORIE	42
5.13 SCHEDA INFORMATIVA DI RELIGIONE CATTOLICA	44
6. INDICAZIONI SU VALUTAZIONE	46
6.1 CRITERI DI VALUTAZIONE	46
6.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI	46
6.3 SIMULAZIONI COLLOQUIO: INDICAZIONI E MATERIALI	46
IL CONSIGLIO DI CLASSE (firme)	47
	1

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo "B. Russell" di Cles è sorto nell'anno 2000 in seguito all'accorpamento tra il Liceo Scientifico "B. Russell" e l'Istituto Magistrale "A. Degasperi". È dislocato in due edifici, l'uno in via IV Novembre 35, l'altro in via Trento 30.

Comprende nel 2023/2024 dieci quinte classi dei seguenti indirizzi di studio:

- Liceo Scientifico ordinamentale (una)
- Liceo Scientifico doppia lingua (una)
- Liceo Scientifico opzione scienze applicate (due)
- Liceo Classico (una)
- Liceo Linguistico (due)
- Liceo delle Scienze umane (due)
- Liceo delle Scienze umane opzione economico-sociale (una)

L'Istituto, nel delineare le linee guida didattico-pedagogiche, si pone le seguenti finalità:

- crescita umana e culturale degli studenti, soggetti centrali del processo educativo;
- sviluppo equilibrato della loro personalità, collaborando anche con altre agenzie formative quali la famiglia;
- promozione del benessere psico-fisico;
- promozione di un atteggiamento aperto, attento alle sollecitazioni provenienti dal mondo esterno e disponibile al cambiamento;
- capacità di riconoscere valori culturali, umani e sociali ai quali riferire le proprie scelte;
- acquisizione di un sempre maggiore senso di responsabilità personale e costruzione di positive e tolleranti relazioni interpersonali;
- acquisizione di competenze trasversali di base spendibili sia nel mondo del lavoro che nella prosecuzione degli studi;
- sviluppo della competenza comunicativa, uso corretto e consapevole degli strumenti linguistici richiesti dai diversi contesti;
- acquisizione di un'autonoma capacità di pensiero e di giudizio.

Al raggiungimento di questi obiettivi, oltre alla quotidiana attività didattica, contribuisce anche una serie di attività complementari che annualmente vengono realizzate: certificazioni linguistiche e informatiche, Olimpiadi di matematica, informatica, fisica, scienze e neuroscienze, attività musicali e teatrali, pratica sportiva, seminari tematici, altri progetti di eccellenza come corsi di chimica e biologia e realizzazione di attività teatrali e di concerti. L'Istituto favorisce i processi di internazionalizzazione attraverso viaggi di istruzione, soggiorni linguistici, scambi di studenti, gemellaggi con paesi Europei ed extraeuropei.

L'Istituto promuove, inoltre, a completamento del lavoro fatto in classe, attività di sostegno e di approfondimento attraverso "corsi di recupero" curriculari ed extracurriculari, "sportelli didattici" e l'uso delle tecnologie didattiche (piattaforme on-line, CD, DVD, lavagne interattive, ecc.).

Le finalità proposte dall'Istituto si raggiungono attraverso azioni educative e didattiche, dichiarate nel progetto di istituto e sottoposte a valutazione attraverso una serie di strumenti: questionari di gradimento, analisi dei risultati, comparazione di dati, relazioni, verbali delle assemblee degli studenti e dei consigli di classe.

1.2 PROFILO IN USCITA LICEO DELLE SCIENZE UMANE- QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Il piano di studi si caratterizza per:

- la conoscenza dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica
- l'insegnamento della lingua e letteratura italiana e latina, della filosofia, della storia dell'arte, che garantiscono una solida preparazione di tipo umanistico. Lo studio della lingua latina è volto ad approfondire le radici della nostra cultura e, nel triennio, privilegia tematiche attinenti le discipline di indirizzo
- la possibilità di imparare a padroneggiare con spirito critico le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education e alle tecnologie della società dell'informazione

1. Dopo il Liceo

L'ampia preparazione fornita da questo Liceo permette una vasta gamma di scelta all'interno dei percorsi universitari. Tuttavia, principali sbocchi universitari sono i corsi di laurea in Psicologia, Scienze dell'educazione, Scienze della formazione e, in genere, quelli orientati all'insegnamento e alla cura della persona (facoltà dell'area medica e paramedica). È possibile inoltre accedere al mondo del lavoro dopo la frequenza di un corso annuale professionalizzante nei servizi per l'infanzia.

ORARIO SETTIMANALE LICEO SCIENZE UMANE

Discipline del piano di studi	Ore settimanali per anno di corso (unità di 50' per 34 settimane)				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4+1	4+1	4+1	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura inglese*	3	3	3	3	3
Lingua e cultura tedesca	2+1	2+1	Opz	Opz.	Opz.
Storia e geografia	3	3			
Diritto ed economia	2	2			

Scienze umane (1)	4	4	5+1	6	5
Scienze naturali **	2	2	2	2	2
Matematica ***	4	4	3	3	3
Fisica			2	2	2
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o Attività alternative	1	1	1	1	1
Recupero o potenziamento	2	2			
Totale lezioni settimanali	32	32	33	33	31
Strumento musicale facoltativo	1	1	1	1	1

*al biennio compresenza con docente madrelingua in un quadrimestre

** biologia, chimica, scienze della terra

*** con informatica al biennio

1. antropologia, psicologia, sociologia e pedagogia

2. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME NOME	RUOLO	MATERIA
Roberta Gambaro	Presidente	
Claudia Bertolini	Insegnante coordinatore	Lingua e letteratura italiana e latina
Nicoletta Pancheri	Insegnante	Lingua e cultura Inglese
Luigi Massa	Insegnante	Storia e Filosofia
Marco Melchiori	Insegnante	Matematica e Fisica

Tommaso Vitelli	Insegnante	Scienze umane
Carmen Tufano	Insegnante	Scienze naturali
Luca Tacchetto	Insegnante	Storia dell'arte
Albertina Di Giovanni	Insegnante	Scienze motorie e sportive
Viviana Di Nitto	Insegnante	Religione cattolica o Attività alternative
Alessia De Zordo	Rappresentante studenti	
Alexandru Marian Ferestean	Rappresentante studenti	

2.2 CONTINUITÀ DEI DOCENTI NEL TRIENNIO

MATERIA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Lingua e letteratura italiana	Carlo Bertol	Claudia Bertolini	Claudia Bertolini
Lingua e letteratura latina	Claudia Bertolini	Carlo Bertol	Claudia Bertolini
Lingua e cultura inglese	Nicoletta Pancheri	Nicoletta Pancheri	Nicoletta Pancheri
Scienze umane	Elena Brentari	Tommaso Vitelli	Tommaso Vitelli
Storia e Filosofia	Miriam Ferrari	Miriam Ferrari	Luigi Massa
Matematica	Marco Melchiori	Marco Melchiori	Marco Melchiori
Fisica	Marco Melchiori	Marco Melchiori	Marco Melchiori
Scienze naturali	Antonella Vecchione	Carmen Tufano	Carmen Tufano
Storia dell'arte	Luca Tacchetto	Luca Tacchetto	Luca Tacchetto
Scienze motorie e sportive	Albertina Di Giovanni	Albertina Di Giovanni	Albertina Di Giovanni
Religione cattolica	Roberto Brugnara	Viviana Di Nitto	Viviana Di Nitto

2.3 PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 studenti, 17 ragazze ed un solo ragazzo. Pur provenendo da un ampio bacino di utenza, che li ha costretti ad un certo pendolarismo, nel corso degli anni, gli alunni hanno mantenuto una frequenza continua e regolare, partecipando alle varie attività offerte dall'Istituto anche in orario extrascolastico.

La classe ha visto nel terzo anno l'ingresso di due studentesse ripetenti, l'una proveniente dal medesimo corso liceale, l'altra dallo Scientifico (sezione E), nel quarto l'ingresso di una studentessa trasferitasi da altro Istituto (Istituto "Rosmini" di Trento), mentre all'inizio del quinto anno il ritiro di una studentessa.

Nonostante questi cambiamenti, gli equilibri relazionali si sono mantenuti piuttosto stabili e hanno portato ad un gruppo-classe abbastanza coeso e collaborativo.

Nell'arco del triennio la classe ha maturato un percorso di graduale crescita: godendo anche di una certa stabilità del corpo docenti, gli studenti hanno acquisito un atteggiamento serio e responsabile, sostenuto da un'attenzione e una volontà di intenti, che sono andate consolidandosi nel tempo. Ciò ha consentito loro di approntare strategie di studio mediamente efficaci, di raggiungere una maggiore autonomia nella comprensione e nell'applicazione dei contenuti.

La classe ha risposto positivamente alle diverse sollecitazioni culturali e formative proposte dagli insegnanti, manifestando, seppure in modo differenziato, un buon grado di interesse e partecipazione, alcuni di loro distinguendosi per una collaborazione significativamente attiva e costruttiva alla vita scolastica. A riprova di tale atteggiamento, va segnalato l'impegno profuso da tutto il gruppo nella raccolta di fondi per finanziare il "Progetto Marocco" attraverso iniziative organizzate e condotte in forma autonoma.

Per quanto attiene il rendimento, la classe presenta un quadro abbastanza omogeneo. In particolare, una buona parte degli alunni appare puntuale nello studio e ben disposta al dialogo educativo, conseguendo risultati che attestano tale impegno. Una ristretta minoranza, invece, conduce uno studio più compilativo, discontinuo o selettivo, richiede di essere guidata nell'analizzare ed interpretare fenomeni e processi culturali, nel fare deduzioni e nel formulare giudizi motivati, conseguendo risultati comunque più che sufficienti in varie discipline.

In relazione agli obiettivi educativi e formativi trasversali raggiunti, si può affermare che, al termine del triennio, la maggior parte degli studenti conosce con un discreto livello di approfondimento i contenuti disciplinari, utilizza in modo pertinente i linguaggi specifici, e stabilisce, in forma più o meno autonoma, confronti e connessioni all'interno di ogni singola disciplina e in ambito pluridisciplinare. Alcuni alunni dimostrano di essere capaci di produrre pensiero critico e rielaborazioni personali.

Al processo di maturazione hanno sicuramente contribuito anche gli interessi, le curiosità intellettuali e le abilità operative, che gli alunni hanno coltivato in modo individuale ed autonomo, sia tramite i progetti extracurricolari proposti dalla scuola, che tramite percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. È proprio in questo contesto che gli studenti hanno dato maggior prova di maturità e serietà.

In particolare, le esperienze di stage, che la classe ha svolto sia durante il periodo didattico che di sospensione, hanno senz'altro concorso ad aumentare in loro il livello di consapevolezza delle proprie potenzialità e delle proprie attitudini, con un riflesso non irrilevante sulla motivazione e il rendimento.

3. INDICAZIONI SULL'INCLUSIONE

3.1 BES

Da molti anni il liceo “B. Russell” pone al centro della sua azione formativa l'attenzione allo studente e alle famiglie coniugando metodologie di apprendimento moderne a percorsi di studio individualizzati, onde garantire il successo scolastico di ogni studente che presenti buona volontà e desiderio di apprendere.

Ogni anno i docenti dell'Istituto sono impegnati in corsi di aggiornamento sul tema e hanno sperimentato per lungo tempo progetti che avessero come obiettivo la motivazione didattica, l'orientamento allo studio e il sostegno degli alunni in difficoltà.

In un contesto attento e consapevole al “fare scuola”, si colloca l'esperienza del Progetto BES, che mette insieme i precedenti percorsi di formazione con la particolare e peculiare attenzione di cui i nostri studenti con Bisogni Educativi Speciali sono al centro.

Il protocollo BES del “Russell” è leggibile nella sezione Documenti di Istituto del sito al link: [protocollo BES](#)

Tutta la documentazione – modelli di relazione finale, modelli di schede di presentazione degli studenti con BES in fase di Esame di Stato alla Commissione secondo le più recenti indicazioni provinciali – è visibile in area riservata del sito in Modulistica didattica, al link: https://drive.google.com/drive/folders/1dG_K63SiozAhBsCWPu_kEfrAIXU-6edF

4. INDICAZIONI GENERALI SULL' ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Nell'ambito delle discipline sono state seguite le seguenti metodologie didattiche:

1. lezione frontale partecipata e dialogata. In considerazione dell'importanza della centralità dello studente nel percorso formativo, si è cercato di favorire il più possibile, e in tutte le discipline, il dialogo tra docenti e alunni, alternando all'intervento dei primi momenti di discussione sui temi affrontati. Si è dato spazio alla riorganizzazione e alla schematizzazione dei contenuti appresi e alla riflessione sugli stimoli derivanti dagli argomenti trattati;
2. didattica laboratoriale;
3. metodologia CLIL, per cui si rimanda al punto successivo;
4. cooperative learning;
5. debate;
6. piattaforma Classroom;
7. problem solving.

4.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

Le modalità generali di organizzazione delle attività di CLIL da parte della scuola sono descritte nel progetto triennale dell'offerta formativa (<https://goo.gl/jSVkpE>).

La classe ha svolto in CLIL le materie di SCIENZE UMANE e di STORIA DELL'ARTE per un numero complessivo di 15 ore modulari ciascuna. Le metodologie e gli strumenti impiegati sono stati:

- Cooperative Learning
- Presentation, Practice and Production (Communication)
- Task-based Learning

Per i contenuti si rimanda ai piani di lavoro delle due discipline in questione.

Le studentesse hanno mostrato interesse, interagendo frequentemente e mostrandosi propositive.

4.3 ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

Le modalità generali di organizzazione delle attività di alternanza scuola-lavoro/orientamento da parte della scuola sono descritte nel progetto triennale dell'offerta formativa, con particolare riferimento alla sezione dedicata ASL <https://www.liceorussell.eu/index.php/docenti-2/14-didattica/1932-alternanza-scuola-lavoro>.

In questa sezione si trova anche la modulistica e soprattutto i criteri di valutazione assunti dal collegio docenti.

La piattaforma documentale adottata dalla scuola è MasterStage (Piattaforma UNICA MIUR):

In tabella sono riportati i tirocini ed i percorsi curriculari svolti dagli alunni nel triennio.

ALUNNO/A	PERCORSO CURRICOLARE (CLASSE III)	STAGE (CLASSE III)	STAGE (CLASSE IV)
Blasiol Giorgia	Educo	ATTIVITÀ EDUCATIVA (SCUOLA DELL'INFANZIA)	ATTIVITÀ EDUCATIVA (NIDO)
Bonci Asia		UNIVERSITÀ DEGLI STUDI TRENTO ATTIVITÀ DI ASSISTENZA EDUCATIVA E TUTORAGGIO (COOPERATIVA SOCIALE)	ATTIVITÀ DI ASSISTENZA SOCIO EDUCATIVA (COOPERATIVA SOCIALE)
Bruma Larisa	Educo	ATTIVITÀ EDUCATIVA (SCUOLA DELL'INFANZIA) ATTIVITÀ DI ASSISTENZA EDUCATIVA (ASSOCIAZIONE SPORTIVA)	ATTIVITÀ EDUCATIVA (NIDO)
Brusaferrri Arianna	Educo	ATTIVITÀ EDUCATIVA (TAGESMUTTER) ATTIVITÀ DI ASSISTENZA EDUCATIVA (ASSOCIAZIONE SPORTIVA)	ATTIVITÀ EDUCATIVA (NIDO)
De Zordo Alessia	Educo	ATTIVITÀ DI ASSISTENZA SOCIO EDUCATIVA (APSP) ATTIVITÀ EDUCATIVA (SCUOLA DELL'INFANZIA)	ATTIVITÀ DI ASSISTENZA SOCIO-EDUCATIVA (APSP)
Donadei Sara	Educo	ATTIVITÀ EDUCATIVA (SCUOLA PRIMARIA) (NIDO)	ATTIVITÀ EDUCATIVA (NIDO)
El Koura Nisrin	Educo	ATTIVITÀ EDUCATIVA (SCUOLA DELL'INFANZIA)	ATTIVITÀ EDUCATIVA (NIDO)

Ferestean Marian Alexandru		ATTIVITÀ DI GUIDA AMBIENTALE (PARCO)	ATTIVITÀ EDUCATIVA (TAGESMUTTER)
Gabardi Isabella	Educo	ATTIVITÀ EDUCATIVA (SCUOLA DELL'INFANZIA)	ATTIVITÀ DI ASSISTENZA SOCIO EDUCATIVA (COOPERATIVA SOCIALE)
Gabardi Sara	Educo	ATTIVITÀ EDUCATIVA (SCUOLA DELL'INFANZIA) ATTIVITÀ DI ASSISTENZA SOCIO-EDUCATIVA (COOPERATIVA SOCIALE)	ATTIVITÀ DI ASSISTENZA SOCIO EDUCATIVA (GSH)
Iob Alice	Educo	ATTIVITÀ EDUCATIVA (SCUOLA DELL'INFANZIA) ATTIVITÀ DI ASSISTENZA EDUCATIVA (ASSOCIAZIONE SPORTIVA)	ATTIVITÀ EDUCATIVA (NIDO) ATTIVITÀ DI ASSISTENZA EDUCATIVA (ASSOCIAZIONE SPORTIVA)
Mengon Ilenia	Educo	ATTIVITÀ EDUCATIVA (SCUOLA DELL'INFANZIA)	ATTIVITÀ EDUCATIVA (NIDO)
Miclet Arianna	Biomedica	ATTIVITÀ DI ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA (APSS)	ATTIVITÀ DI ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA (APSS)
Nicolodi Elena	Educo	ATTIVITÀ EDUCATIVA (SCUOLA DELL'INFANZIA)	ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA (UFFICI COMUNALI)
Taller Sabrina	Educo	ATTIVITÀ DI ASSISTENZA SOCIO-EDUCATIVA (COOPERATIVA SOCIALE) ATTIVITÀ DI ASSISTENZA SOCIO-EDUCATIVA (COOPERATIVA SOCIALE)	ATTIVITÀ DI ASSISTENZA SOCIO-EDUCATIVA (COOPERATIVA SOCIALE)
Tolotti Irene	Educo	ATTIVITÀ EDUCATIVA (NIDO) ATTIVITÀ DI GUIDA AMBIENTALE (PARCO)	ATTIVITÀ EDUCATIVA (NIDO)
Zadra Camilla	Educo	ATTIVITÀ EDUCATIVA (SCUOLA PRIMARIA) ATTIVITÀ DI ASSISTENZA SOCIO-EDUCATIVA (GSH)	ATTIVITÀ DI ASSISTENZA SOCIO-EDUCATIVA (CASA SEBASTIANO)

4.4 STRUMENTI, MEZZI, SPAZI - AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Gli strumenti utilizzati per la didattica sono stati:

- manuali (per le indicazioni sulle specifiche adozioni si rimanda alle schede delle singole discipline)
- testi, immagini e documenti di integrazione forniti dai docenti
- materiale multimediale, presentazioni interattive, video e filmati. In alcune discipline la condivisione del materiale è avvenuta ricorrendo anche ad ambienti digitali come Classroom.
- rete internet

- lavagna interattiva
- laboratorio linguistico e di informatica
- laboratorio di scienze, chimica e fisica
- aula TEAL
- palestra e centro sportivo
- auditorium utilizzato per attività parascolastiche quali cineforum, rappresentazioni teatrali, riunioni etc.

I tempi valutativi in vigore nell'istituto sono costituiti da quattro fasi: "pagellino" di Novembre - prima valutazione trimestrale a fine Gennaio - "pagellino" di Marzo - scheda valutativa di fine anno scolastico.

4.5 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nel corso dell'anno sono stati attivati i seguenti interventi di recupero/potenziamento:

- sportelli disciplinari pomeridiani per il recupero delle insufficienze
- recupero in itinere

4.6 PROGETTI DIDATTICI

Il terzo anno:

- Teatro
Spettacolo "Little boy, storia incredibile e vera della bomba atomica"
Spettacolo in lingua inglese "Oliver Twist"
- Progetti
"Dimmi cosa mangi e ti dirò chi sei" (progetto IRC con ciclo di incontri ad adesione volontaria)
"Quotidiano in classe"
"Strada amica: guida sicura, norme del codice della strada, effetti delle sostanze sulla salute e sulle prestazioni di guida)" (Progetto Legalità e salute)
Progetto sport (gare e tornei su base volontaria)
- Uscite
Museo della follia (Ex ospedale psichiatrico di Reggio Emilia)
Mantova, città rinascimentale
Rafting/canoa sul lago di Santa Giustina

Il quarto anno:

- Teatro
Spettacolo "Gli occhiali di Rosalind"
Spettacolo in lingua inglese "A Christmas Carol"
- Progetti
Incontro con la scrittrice Egea Haffner (Progetto "Luoghi della memoria"
"Prevenzione alle dipendenze" (Comunità di San Patrignano)
"Mostr'ami"(Progetto Salute e Legalità)

“Disagio psichico” (Servizio Igiene Mentale)
“#uomonolimits” (progetto IRC su base volontaria)
“Il quotidiano in classe”
“Gymnestrada” (Progetto di Scienze motorie)

- Uscite
Marzabotto e Sant’Anna di Stazzema (Progetto “Luoghi della memoria”)
- Viaggi
Firenze (Progetto “Rinascimento”)

Il quinto anno

- Teatro
Spettacolo teatrale “Boxeur”
Spettacolo teatrale in lingua inglese “Frankenstein”
- Progetti
“Quotidiano in classe”
Progetto “Martina”, prevenzione e promozione corretti stili di vita (Progetto Salute e Legalità)
Corsa campestre, Atletica comprensoriale, Flash Mob (Progetto Sport ad adesione volontaria)
“Pellegrini di Speranza” (cinque appuntamenti che vedono coinvolti il teologo Paul Renner, l'associazione ABIO per il bambino in ospedale, la casa circondariale di Trento e prevede un week-end a Roma varcando la Porta Santa e la “Marcia della pace”). (Progetto IRC ad adesione volontaria)
ADMO – TRANSPLANT (Progetto di Scienze motorie)
- Uscite
“Munch: il grido interiore” (mostra a Palazzo Reale -Milano)
“Visita alla moschea di Cles” (Progetto Marocco)
“Uscita alla scuola steineriana” (
- Viaggi
Viaggio in Marocco

IL PROGETTO “MAROCCO”

Si tratta di un progetto di turismo solidale che ha per meta lo stato del Marocco. Non coinvolgendo agenzie italiane o multinazionali, il viaggio si propone di portare beneficio alle comunità locali, servendosi di operatori turistici che ne fanno parte ed assicurandosi che le somme pagate siano trasferite ai residenti che gestiscono le attività di cui il viaggiatore usufruisce (es. trasporto, prodotti alimentari, servizi).

Il viaggio permette di vivere a stretto contatto con le popolazioni berbere e di conoscerne la cultura e le attività. Consente inoltre di visitare ambienti e paesaggi molto diversi (le dune dell’erg, il deserto roccioso, il canyon, il palmeto, l’oasi, la casbah) e ricostruire sul campo le principali tappe dell’evoluzione animale che si sono succedute dal Cambriano alla fine del Mesozoico (studio di rocce, minerali, fossili).

Per raccogliere i fondi necessari al finanziamento dell’esperienza gli studenti fondano una cooperativa che consente loro di organizzare in piena autonomia iniziative finalizzate allo scopo (vendita di yogurt durante la

ricreazione, laboratori ed eventi per bambini, collaborazioni con gli enti ed associazioni per la gestione di attività varie o la richiesta di contributi, ecc.).

Il viaggio è preceduto da incontri preparatori che vanno da lezioni sulla cooperazione e il microcredito, alla cultura araba, la sua religione e le sue usanze, al commercio equo-solidale ed infine alla geologia.

Attraverso lo svolgimento di tale progetto gli studenti hanno modo di acquisire ed affinare una serie di competenze attinenti all'educazione alla cittadinanza attiva quali la capacità di comunicare, di collaborare, di agire in modo autonomo e responsabile, di risolvere problemi e di sviluppare lo spirito di iniziativa e l'imprenditorialità.

L'esperienza ha anche valore orientante, permette infatti di approcciarsi a diversi settori lavorativi, di individuare le proprie passioni e attitudini e di esplorare opportunità formative e sviluppi di carriera.

4.7 Percorsi Interdisciplinari

La tematica che è stata trattata in forma interdisciplinare è sostanzialmente coincisa con quella scelta per l'insegnamento di Educazione alla cittadinanza di cui di seguito si riporta il modulo.

4.8 Educazione alla Cittadinanza: Attività - Percorsi - Progetti nel Triennio

Durante il corso dell'anno scolastico, agli studenti è stata proposta, in coerenza con l'indirizzo e con l'apporto delle diverse discipline, la seguente traccia di approfondimento: "Verso un'educazione di genere".

Unità di apprendimento	
<i>La condizione femminile nelle diverse culture</i>	
REFERENTE: Prof. Luca Tacchetto	
COMPETENZE DA RAGGIUNGERE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper cogliere l'importanza del ruolo femminile all'interno della società, per ridefinire i rapporti tra uomini e donne ed instaurare tra i due sessi relazioni di reciproca comprensione e rispetto inteso sia come punto di riferimento nel processo di comprensione relativo ad uno specifico argomento sia come termine di paragone del discorso veritativo. ▪ Saper riconoscere la responsabilità della consapevolezza di genere nella lotta contro il male e contro la diffusione di una cultura dell'ignoranza e della menzogna. ▪ Problematizzare, sapere quindi applicare ad uno specifico argomento un approccio critico e di ampie vedute. ▪ Saper cogliere l'importanza del pensare in modo olistico, saper dunque declinare, lì dove è possibile, uno specifico tema alle varie discipline. ▪ Saper porre a confronto le abitudini personali di pensiero con criteri di riflessione alternativi. ▪ Saper cogliere il valore di una interazione produttiva tra il proprio orizzonte di vita e quelli frutto di retroterra o esperienze differenti, ricavandone arricchimento formativo. ▪ Saper cogliere l'importanza del dialogo e della necessità di pensare dialetticamente con l'altro per giungere ad una visione più ampia e completa possibile. ▪ Saper adoperare tutte le competenze sopra descritte ad una attenta e proficua lettura della realtà contemporanea nella sua complessità.
COMPETENZE CIVICHE E SOCIALI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, etici, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. ▪ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. ▪ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza

	<p>rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<p>CONOSCENZE: conoscere l'evoluzione storica della donna e dell'esercizio dei suoi diritti attraverso forme diverse. Precondizioni, condizioni ed uso.</p> <p>ABILITÀ: cogliere il processo storico di conquista dei diritti, in particolare delle donne, e le modalità di esercizio possibile entro una società in continua evoluzione.</p> <p>Rapportare tali conoscenze alla propria persona e dunque alla partecipazione individuale alla vita della collettività. Comprendere la dimensione globale della cittadinanza attiva al fine di esercitarla al meglio.</p>
CONTENUTI (per le singole discipline coinvolte)	<p>ITALIANO: <i>L'evoluzione della figura femminile nella Letteratura dall'Ottocento ai primi del Novecento.</i> Dall'eroina romantica alla <i>femme fatale</i></p> <p>STORIA: Approfondimento sui principi fondamentali della Costituzione italiana e sulla sua struttura. Partendo da concetti estrapolati da "<i>Dei delitti e delle pene</i>" di C. Beccaria, si passerà ad esaminare la Dichiarazione d'indipendenza degli USA e la Dichiarazione dei diritti e del cittadino del 1789. L'obiettivo è rendere consapevoli i discenti della storia giuridica che precede la nostra Costituzione.</p> <p>INGLESE: primo periodo Riflettere sulla condizione della donna partendo dal romanzo <i>Jane Eyre</i> di Charlotte Brontë. The role of women in Victorian society; Charlotte Brontë, <i>Jane Eyre</i> Approfondimenti degli studenti: Outstanding women in history, science and education</p> <p>SCIENZE: <i>Le donne della Scienza tra scoperte e ricerche</i> Storie di donne che hanno cambiato il corso della storia</p> <p>SCIENZE UMANE: La condizione della donna alla fine del XIX secolo attraverso la biografia di Maria Montessori Maria Montessori: Pensiero e opere Maria Montessori e la lotta per l'emancipazione della donna</p> <p>STORIA DELL'ARTE: Artiste del XX secolo che hanno raggiunto popolarità in pittura e architettura. Alcuni esempi di donne che hanno contribuito a rendere un po' meno maschile la storia dell'arte occidentale nel XX secolo: - Frida Kahlo. - Tamara de Lempicka - Zaha Hadid</p>

METODOLOGIE	<p>La tematica è sviluppata nei micro-moduli svolti da ciascuna delle discipline coinvolte.</p> <p>Ove possibile, si favorisce la partecipazione dello studente attraverso un insegnamento attivo che utilizzi le seguenti strategie (ricerche autonome, classe capovolta, cooperative learning, problem solving, dibattito, brainstorming, CLIL).</p>
RACCORDI DISCIPLINARI/DISCIPLINE COINVOLTE	INGLESE, ITALIANO, STORIA, SCIENZE UMANE, STORIA DELL'ARTE
PERIODO DI SVILUPPO E DURATA	<p>Lo sviluppo dell'UDA si estende a tutto l'anno scolastico e si articola in 33 ore suddivise in</p> <p>22 ore: La condizione femminile nelle diverse culture, tematica sviluppata nei micro moduli che verranno svolti da ciascuna delle discipline coinvolte</p> <p>4 ore: Visita a Milano e realizzazione elabora (mostra E. Munch)</p> <p>11 ore: Lezione "Le parole sono pietre" con Giuseppe Antonelli e Liliana Segre sulle donne della durata di 2 ore martedì 8/10/2024</p> <p>Progetto Marocco con viaggio finale effettuato nel mese di febbraio: l'esperienza rientra sia in ECC che nel percorso di orientamento previsto per la classe. L'esperienza, visto il forte carattere orientativo, potrà offrire spunti interessanti per la creazione del capolavoro.</p>
VERIFICA/VALUTAZIONE FORMATIVA	La valutazione del percorso in oggetto si baserà sulla raccolta di una serie di valutazioni intermedie, da parte di ogni singolo docente in ognuna delle discipline interessate, che confluirà in un voto unico finale.

4.9 PROGETTO ORIENTAMENTO

Per il Progetto Orientamento gli interventi effettuati sono i seguenti:

6 ore- Sportelli orientativi_(ad adesione volontaria)

4 ore- Porte Aperte Università (22 novembre 9.00-13.00)

1 ora - Il capolavoro (28 novembre) spiegazione di cosa si intende per capolavoro e del possibile collegamento con ECC

5 ore - Uscita alla Scuola Steineriana- 30 ottobre in orario 9.00-14.00, partecipazione a lezioni e visita guidata con approfondimenti sulla pedagogia e sulla didattica Waldorf -Steiner

4 ore - TRANSPLANT (settembre) incontro sulla donazione degli organi e ADMO (20 gennaio) - presentazione e sensibilizzazione sulla donazione di midollo osseo

2 ore - Visita guidata alla Moschea di Cles (febbraio)

Percorso di ECC e Progetto Marocco (Progetto di cooperazione internazionale con viaggio a fine febbraio)

Didattica orientativa nelle ore curricolari:

5 ore in novembre - Inglese: Outstanding women in history (lavoro a gruppi e presentazione su figure di donne importanti nella storia la cui storia/personalità può essere d'ispirazione per gli studenti)

8 ore da novembre a dicembre - Inglese: gap year (riflessione sulle opportunità formative legate all'anno sabbatico); riflessioni sull'educazione, tra conoscenza e creatività; future decisions and university (riflessione sulle scelte future legate all'università); personality traits, job skills and characteristics - (riflessione sulle caratteristiche dei lavori e sui tratti di personalità più adatti per determinati lavori); lavoro a coppie sulle job interviews; il curriculum vitae (spiegazione di cosa includere in un CV)

4.10 ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE - AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Tra le principali attività complementari ed integrative si annoverano:

progetto - corso	disciplina/e coinvolta/e
Corso certificazione linguistica B1 -B2-C1	Inglese
Pronto Soccorso 112	Scienze motorie
Caffè filosofico	Filosofia
Torneo di dibattito	Filosofia

5. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

SCHEDA INFORMATIVA di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

- Comprendere nelle linee essenziali testi letterari di varia tipologia
- Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti
- Riconoscere nel testo le principali caratteristiche stilistiche
- Produrre testi di varia tipologia

METODOLOGIE

Lezione frontale, dialogata e partecipata; letture e analisi guidate dei testi. Lo studio della materia, pur nel rispetto di un impianto di tipo storico cronologico, è stato condotto per moduli. La selezione dei contenuti ha inteso proporre in maniera esemplificativa gli autori, le tematiche e i fenomeni più significativi nel panorama letterario compreso tra Otto e Novecento. L'approfondimento di tali contenuti è avvenuto attraverso una lettura e un'analisi dei testi condotta su più livelli, ma che, in linea generale, ha tuttavia mantenuto una maggiore attenzione all'aspetto tematico e contenutistico rispetto a quello strettamente formale. Tale approccio ha voluto avvicinare le alunne alla disciplina, ai fini di stimolare una continua riflessione sugli stessi in chiave formativa. È stata inoltre prestata, sia nella proposizione dei contenuti che nelle loro verifica, particolare attenzione ai diversi stili cognitivi per favorire una didattica inclusiva.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche orali in itinere; verifiche scritte e svolgimento di temi secondo le tipologie del nuovo Esame di Stato. Per la parte orale, la valutazione è stata orientata a valutare la pertinenza delle risposte, la proprietà espressiva, la capacità di effettuare collegamenti e la capacità di sintesi. Essa si è basata su analisi e commento di un testo proposto, esposizione argomentata di temi del programma svolto, conoscenza degli argomenti trattati e padronanza nel collegarli tra loro, nonché su interventi significativi durante le lezioni.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Manuale in adozione: Paravia; materiale fornito dal docente sia in forma cartacea che digitale (audio, video, presentazioni su piattaforme digitali-classroom)

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI

MODULO 1 L'INFELICITÀ

GIACOMO LEOPARDI: Il pensiero filosofico e la poetica. L'infelicità umana e la ricerca del piacere. La poetica del vago e dell'indefinito, la rimembranza. Dal pessimismo storico a quello cosmico. L'ultimo Leopardi e la poetica eroica.

Testi:

dalle *Lettere*

“Sono così stordito dal niente che mi circonda” [19 nov. 1819]

dallo *Zibaldone*

“Ricordi” [50-1, 353-6, 4417-8]

“La natura e la civiltà” [1559-62, 4175-7]

“Sul materialismo” [254-5, 1025-6, 4288-9]

“La teoria del piacere” [165-172]

“Il vago, l’indefinito e le rimembranze della fanciullezza” [514-516]

“Indefinito e finito” [1430-1431]

“Il vero è brutto” [1521-1522]

“La teoria della visione” [1744-1747]

“Ricordanza e poesia” [1804-1747]

“Indefinito e poesia” [1982-1983]

“La doppia visione” [4418]

“La rimembranza” [4426]

dai *Canti*:

“Ultimo canto di Saffo”

“L’infinito”

“Alla luna”

“A Silvia”

“Le ricordanze”

“Canto notturno di un pastore errante dell’Asia”

“A se stesso”

“La ginestra o il fiore del deserto”

dalle *Operette Morali*:

“Dialogo della Natura e di un Islandese”

“Dialogo di Plotino e di Porfirio” (passi)

“Dialogo di Tristano e di un amico”

MODULO 2 RITRARRE IL VERO: NUOVI CONTENUTI PER UNA NUOVA FUNZIONE DELLA LETTERATURA

DAL ROMANZO REALISTA AL ROMANZO NATURALISTA: I fondamenti teorici della nuova narrativa. I precursori: H. de Balzac e G. Flaubert. L’analisi scientifica della realtà. Il nuovo romanzo sperimentale. Lo scrittore come scienziato sociale. La rappresentazione “vera” dei ceti popolari.

Testi:

G. FLAUBERT

Da “Madame Bovary”

“L’insoddisfazione di Emma” (parte I, cap. VII)

“La morte di Emma” (parte III, cap. VIII)

E. e J. DE GONCOURT

da *Germinie Lacerteux*:

“Prefazione”

E. ZOLA

dai *Rougon Macquart*:

“Prefazione”

da *Therese Raquin*:

“Prefazione”

da *L’Assomoir*:

“Nanà, protagonista di un mondo degradato”

“Gervaise”

da *Il romanzo sperimentale*:

“Lo scrittore come operaio del progresso sociale”

“Il romanzo sperimentale”

IL ROMANZO VERISTA DI G. VERGA: la visione fatalistica del mondo e il pessimismo nei confronti del progresso. L'attenzione per le classi subalterne, i vinti e gli esclusi. La rivoluzionaria tecnica narrativa. Le novelle e i romanzi veristi

Testi:

da *Vita dei campi*:

“Rosso Malpelo”

“L'amante di Gramigna” [prefazione e novella]

“La lupa”

“Fantasticheria”

da *I Malavoglia*:

“La Prefazione”

“L'inizio dei Malavoglia” (cap. I)

“Il naufragio della Provvidenza” (cap. III)

“I Malavoglia e la comunità del villaggio” (cap. IV)

“L'addio alla casa del nespolo” (cap. IX)

“Vecchio e nuovo a confronto” (cap. XI)

“L'amaro ritorno di 'Ntoni al paese” (cap. XII)

“Come un pezzo di scoglio sulla schiena” (cap. XIII)

“Padron 'Ntoni all'ospedale” (cap. XV)

“L'addio di 'Ntoni ad Aci Trezza” (cap. XV)

da *Novelle rusticane*:

“La roba”

da *Mastro don Gesualdo*:

“La giornata di Gesualdo”(Parte prima, cap. IV, 384-562)

“La morte di Gesualdo” (Parte quarta, cap. IV)

MODULO 3 LA POESIA MODERNA E IL NUOVO RUOLO DEL POETA

BAUDELAIRE e la nascita della poesia moderna. La “perdita d'aureola” del poeta nella società del profitto. L'emarginazione del poeta nella società di massa. Il rifiuto del mondo borghese e la rivendicazione della “diversità” del poeta. Il poeta veggente. La malattia dell'artista: l'angoscia e il languore. I poeti “maledetti” italiani: Modernità e ribellismo. Anticonformismo e il rifiuto della tradizione letteraria.

Testi:

C. BAUDELAIRE

da *I fiori del male*:

“Al lettore”

“L'albatro”

“Spleen”

“Corrispondenze”

da *Lo Spleen di Parigi*:

“Perdita d'aureola”

P. VERLAINE

da *Allora e ora*:

“Arte poetica”

da *Un tempo e poco fa*

"Languore"

A. RIMBAUD

"La lettera del veggente"

MODULO 4 PASCOLI, UN POETA "FANCIULLINO"

G. PASCOLI: il poeta "fanciullino". La concezione del mondo e la visione del mondo. Miti e temi della poesia del "fanciullino". La raccolta *Myricae* e *Canti di Castelvecchio*.

Testi:

da *Il fanciullino*:

"Il fanciullino"

da *Myricae*:

"Prefazione"

"Il lampo"

"X agosto"

"Scalpitio"

"Il nido"

"Novembre"

"Lavandare"

"L'assiuolo"

dai *Canti di Castelvecchio*:

"Il gelsomino notturno"

"Nebbia"

MODULO 5 L'ESTETA, UN NUOVO MODELLO UMANO

Il profilo dell'esteta. Tre romanzi per il dandy: J. K. Huysmans, G. D'Annunzio, O. Wilde. Un nuovo ideale "artificioso" di bellezza.

Testi:

J. K. HUYSMANS

da *A ritroso*:

"Il ritratto dell'esteta" (cap. II)

G. D'ANNUNZIO

da *Il piacere*:

"L'attesa dell'amante" (libro I, cap. I)

"Ritratto di un esteta: Andrea Sperelli" (libro I, cap. II)

"Elena Muti: la fatalità perversa" (libro III, cap. II)

L'ESTETA ARMATO: G. D'Annunzio e la creazione del mito del superuomo. L'artista-superuomo e la sua missione politica. Il poeta superuomo e la sua concezione dell'arte. Il panismo nella poesia del superuomo.

Testi:

da *Le vergini delle rocce*:

"Il programma politico del superuomo" (libro I, 2)

da *Alcyone*:

"Le stirpi canore"

"Meriggio"

"La pioggia nel pineto"

MODULO 7 **IL ROMANZO DELLA CRISI**

L. PIRANDELLO: La coscienza della crisi. Il contrasto tra “vita” e “forma”. La crisi dell’identità e l’inettitudine alla vita. La poetica dell’umorismo. Il tema dell’alienazione.

Testi:

da *L’umorismo*:

“Un’arte che scompone il reale”

“La differenza tra umorismo e comicità”

da *La trappola*:

“Il treno ha fischiato”

“La carriola”

da *Il fu Mattia Pascal*:

“Premessa prima”

“Premessa seconda”

“La costruzione della nuova identità e la sua crisi” (cap. VII e IX)

“Adriano Meis e la sua ombra” (cap. XV-XVI-XVII)

“Pascal porta i fiori alla sua tomba” (cap. XVIII)

da *Uno, nessuno e centomila*:

“Tutto per un naso” (passi tratti dal libro I)

“Nessun nome” (libro VIII, cap. IV)

I. SVEVO: la crisi dell’uomo moderno e la sua inettitudine. La critica alla “perfetta sanità” del mondo borghese. La scrittura come conoscenza di sé.

Testi:

da *Senilità*:

“Il ritratto dell’inetto” (cap. I)

da *La coscienza di Zeno*:

“La premessa del dottor S.”

“Il preambolo di Zeno Cosini”

“Il fumo”

“La morte del padre” (cap. IV)

“Psico-analisi” (cap. VIII)

“La profezia di un’apocalisse cosmica” (cap. VIII)

MODULO 6: **LA CONTESTAZIONE DELLA TRADIZIONE**

LE AVANGUARDIE: il rifiuto della tradizione e del “mercato culturale”. Provocazione e sperimentazione. Il rinnovamento formale. L’arte come attività di gruppo. I manifesti.

IL FUTURISMO: il rifiuto della tradizione e del passato e l’esaltazione della modernità. La polemica contro la sacralità dell’arte. L’estetica della velocità e della macchina. L’ideologia eroica. Lo stile-azione.

Testi:

F. T. MARINETTI

“Manifesto del Futurismo”

“Manifesto tecnico della letteratura futurista”

da *Zang tumb tumb*:

“Il bombardamento di Adrianopoli”

“Automobile da corsa”

ALDO PALAZZESCHI

da “L’incendiario”

“E lasciatemi divertire”

IL DADAISMO

Testi:

TRISTAN TZARA

“Per fare una poesia dadaista”

MODULO 7: LA GRANDE GUERRA, DAL MITO ALLA REALTÀ

La guerra “festa”. Il mito del sacrificio per la patria. Gli intellettuali e la guerra. La celebrazione futurista del “caldo bagno di sangue”. La crudeltà e l’orrore della guerra nella poesia di Ungaretti.

Testi:

G. PAPINI

“Amiamo la guerra”

V. MAJAKOVSKIJ

“La guerra è dichiarata”

C. REBORA

“Viatico”

G. UNGARETTI

da *L'allegria*:

“I fiumi”

“Veglia”

“San Martino del Carso”

“Soldati”

“Fratelli”

“Sono una creatura”

“Mattina”

“Commiato”

“Il porto sepolto”

MODULO 9: LA POESIA DEL DISINCANTO

I poeti crepuscolari: l’inutilità del poeta. La coscienza della crisi dell’artista. Il ripensamento del ruolo del poeta. La negazione della poesia. Patetismo ed ironia. La fine delle illusioni e la crisi dell’uomo moderno nella poesia di Camillo Sbarbaro. La coscienza del “male di vivere” nella poesia di Eugenio Montale. La poesia antiretorica

Testi:

SERGIO CORAZZINI

da *Piccolo libro inutile*:

“Desolazione del povero poeta sentimentale”

“Bando”

MARINO MORETTI

da *Poesie di tutti i giorni*:

“Io non ho nulla da dire”

GUIDO GOZZANO

da *I colloqui* :

“Totò Merùmeni”

ALDO PALAZZESCHI

da *Poemi*:

“Chi sono?”

C. SBARBARO

da *Pianissimo*

“Taci, anima stanca di godere”

“Taci, anima mia”

E. MONTALE

da *Ossi di seppia*:

“I limoni”

“Non chiederci la parola”

“Meriggiare pallido e assorto”

“Spesso il male di vivere ho incontrato”

SCHEDA INFORMATIVA di **LINGUA E LETTERATURA LATINA**

COMPETENZE RAGGIUNTE

- leggere e comprendere un testo latino parzialmente tradotto o annotato, distinguendone genere e tipologia testuale
- analizzare in forma per lo più guidata testi significativi
- mettere in relazione un testo con il contesto storico e culturale di riferimento
- individuare attraverso i testi i tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici
- riconoscere termini chiave e concetti specifici propri di un autore o di un genere letterario
- osservare affinità e differenze all'interno di tematiche comuni espresse in autori e opere diverse
- operare raffronti tra i testi latini e la tradizione letteraria e culturale europea dei secoli successivi, cogliendone relazioni e dipendenze

METODOLOGIE

Lezione frontale e dialogata; lettura, analisi e traduzione guidata dei testi. I testi sono stati proposti prevalentemente in italiano con testo latino a fronte.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche di conoscenza e di analisi.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

G. Nuzzo, C. Finzi, *Latinae Radices*, Dal mondo di Roma le radici della cultura europea, Palumbo, vol. 2-3

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI alla fine dell'anno per la disciplina

MODULO 1 TRA DISIMPEGNO E ANTICONFORMISMO

L'ostentato anticonformismo degli elegiaci. Il genere dell'elegia: caratteri e temi. La poesia come *lusus*. L'amore irregolare. La rinuncia alla dignità del *civis* e all'impegno politico.

Testi:

TIBULLO

da *Corpus Tibullianum*:

“Non fate la guerra, fate l’amore” (I, 1, 53-60)

“Il canto dell’escluso” (I, 2, 1-24)

PROPERZIO

da *Elegie*

“Cinzia per prima mi prese” (I, 1, 1-18)

OVIDIO

da *Amores*

“Ogni amante è un soldato” (I, 9)

“Pomeriggio d’estate” (I, 5)

da *Ars amatoria*

“Ovidio, maestro d’amore” (I, vv. 1-40)

“Consigli d’amore” (II, vv. 733-746)

MODULO 2 INTELLETTUALI E POTERE NELL’ETÀ GIULIO-CLAUDIA

I *principes* della dinastia giulio-claudia – Principato e *libertas* - Il tiranno, repressione politica e culto della personalità- Il controllo politico della cultura e la mancanza di una politica culturale - Il ruolo degli intellettuali nell’età imperiale - Il caso di Seneca: la clemenza e l’ideale del sovrano giusto – Il tiranno nella tragedia di Seneca.

Testi:

SENECA

dal *De clementia*:

“L’educazione morale del princeps” (I, 1, 1-5)

dal *De ira*

“Che cos’è l’ira?” (I, 1-3)

“Gli effetti dell’ira”

“L’ira e la ferocia, il caso di Caligola”

dal *Thyestes*

“L’orribile banchetto” (970-1021)

TACITO

dagli *Annales*:

“L’avvelenamento di Britannico” (XIII, 16)

“Il matricidio” (XIV,8)

“Il suicidio di Seneca” (XV, 62-64)

MODULO 3 IL SATYRICON DI PETRONIO

La figura di Petronio – il *Satyricon*, un’opera originale - il contenuto, le finalità e i destinatari dell’opera – Trimalchione e il mondo dei liberti

Testi:

TACITO

da *Annales*

“Il ritratto di Petronio” (XVI, 18-19)

PETRONIO

da Satyricon

“Trimalchione gioca a palla” (27)

“Trimalchione entra in scena” (32-33; 34, 6-10)

“Fortunata tuttofare” (37)

“Discorsi di liberti” (41, 9-12; 42, 1-6; 43, 1-2)

“Trimalchione inscena il suo funerale” (71)

“Da rana a re” (76-77, 4-6)

MODULO 4 QUINTILIANO

La figura di Quintiliano – l'*Institutio oratoria*, primo trattato di pedagogia- l'ottimismo educativo e la centralità dell'alunno – la modernità dei metodi.

Testi:

QUINTILIANO

da *Institutio oratoria*

“Tutti possono imparare” (I, 1, 1-3)

“Meglio studiare a scuola che a casa” (I, 2, 18-22)

“L'importanza dello svago e del gioco” (I, 3, 8-12)

“Il buon discepolo” (II, 9, 1-3)

“Il maestro ideale” (II, 2, 4-8)

SCHEDA INFORMATIVA di FILOSOFIA

COMPETENZE RAGGIUNTE

Le competenze che la disciplina filosofica si propone di sviluppare sono il pensiero e la riflessione critica degli studenti attraverso lo studio delle concezioni filosofiche dei vari autori del passato. Per lo sviluppo di tale competenza non è dunque sufficiente un mero studio mnemonico e nozionistico, ma, a quest'ultimo si deve affiancare un dialogo in classe che sia capace di rispettare le reciproche idee senza alcuna prevaricazione. Solo nel momento in cui ciascuno riesce a riconoscersi nelle differenze altrui senza eliminarle, ma facendone uno specchio della propria stessa identità, si può considerare raggiunta la competenza critica che la disciplina filosofica si propone di sviluppare negli studenti. Nel caso specifico di questa classe l'ardore e la passione non sono mai mancati, così come il rispetto del pensiero altrui. Anche le regole del dialogo che ci eravamo imposti sin dall'inizio dell'anno scolastico sono state rispettate. Dunque, mi ritengo soddisfatto del livello e degli obiettivi raggiunti dalla classe.

METODOLOGIE

La lezione frontale è stato il metodo didattico più utilizzato. Questa metodologia implica la partecipazione costante dei discenti che hanno acquisito consapevolezza del proprio ruolo determinante, attivo e autonomo nel processo conoscitivo che il percorso didattico gli ha proposto nel corso del suo svolgimento. La parola metodo significa etimologicamente “attraverso un percorso”, ergo, si è messa tutta l'attenzione necessaria nella ricerca del sentiero didattico e pedagogico più adatto da intraprendere. L'uso corretto degli strumenti, dal testo ai contenuti digitali è stato foriero di risultati quando la classe ha dimostrato un buon grado di consapevolezza riguardo al giusto funzionamento degli stessi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state svolte due verifiche scritte nel primo trimestre, una prova scritta ed un colloquio orale tendente a simulare quello che gli studenti dovranno affrontare in sede d'esame di stato. E' stata data una valutazione alla partecipazione e all'impegno dimostrato in classe, alla capacità di argomentare utilizzando un linguaggio tecnico-scientifico oltre che alla comprensione degli argomenti.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

M. Ferraris, *Il gusto del pensare*, ed. Paravia-Pearson, vol. 3, Milano-Torino, 2019.

Materiale didattico caricato su Classroom.

Appunti forniti in classe dal docente.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

La domanda sul senso dell'esistenza

1.1 Kierkegaard, le possibilità e le scelte dell'esistenza – Lo stadio estetico, etico e religioso.

1.2 Schopenhauer, rappresentazione e volontà – Il mondo come rappresentazione: il velo di Maya – I concetti di *voluntas* e *noluntas*.

La critica della società capitalistica

2.1 Feuerbach, il concetto di alienazione religiosa e il conseguente progetto di emancipazione dell'uomo da essa.

2.2 Marx, il materialismo storico con l'inevitabile dialettica che sfocia nel conflitto di classe – I quattro tipi di alienazione - La critica ai sistemi di produzione capitalistici e allo stato borghese – Il valore di scambio ed il valore d'uso – Il concetto di plusvalore - La rivoluzione e la conseguente dittatura del proletariato.

Il positivismo

3.1 Comte e il primato della conoscenza scientifica – La legge dei tre stadi – La sociologia ed il suo ruolo nell'organizzazione sociale.

3.2 Critica al positivismo: Bergson e la sua concezione del tempo; il tempo della durata e il tempo della vita; lo slancio vitale con collegamento alle tematiche pirandelliane.

Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche

4.1 la fase del cammello contraddistinta dal contrasto tra apollineo e dionisiaco e dalla nascita della tragedia

4.2 la fase del leone caratterizzata dal nichilismo conseguente alla "morte di Dio"

4.3 la fase del fanciullo in cui emergono i concetti di super-uomo (oltre-uomo) e dell'eterno ritorno.

Freud e la psicoanalisi

5.1 le zone della psiche umana, il caso di Anna O. ed il metodo catartico, il metodo delle associazioni libere e la dottrina dell'interpretazione dei sogni per scoprire l'inconscio – la prima topica: Inconscio, Conscio, e Preconscio – la seconda topica: L' Io, l'Es e il Super Io.

5.2 La teoria della sessualità con le tre fasi – Il superamento del complesso di Edipo-Elettra.

L'esistenzialismo ed Heidegger

6.1 L'esistenzialismo: caratteristiche del clima creato da questa corrente di pensiero.

6.2 il linguaggio come essenza ontologica dell'essere umano – L' esserci (dasein) che comporta un atteggiamento autentico o inautentico verso la vita, dunque una scelta.

SCHEDA INFORMATIVA di **STORIA**

Lo studio della Storia ha avuto come prima finalità quella di attribuire un ordine al divenire storico e di ricostruire i principali percorsi compiuti dalla fine dell'Ottocento fino alla caduta del muro di Berlino nel 1989, così da comprendere in termini razionali l'esperienza umana nel tempo. Tali ricostruzioni sono state supportate dallo studio della Storia intesa come “scienza del contesto”, in quanto esame critico di ciò che si presenta alla nostra attenzione e che contribuisce alla nostra conoscenza. In questo modo si è tentato di seguire l'indirizzo della recente storiografia, la quale insiste sul fatto che la Storia debba interessarsi a tutte le dimensioni dell'agire umano (economica, sociale, culturale, politica, geografica, antropologica e demografica). Pertanto, i discenti hanno imparato ad inserire gli eventi del passato in un contesto più ampio, fatto di molteplici elementi interconnessi tra loro. La disciplina storica ha supportato, dunque, la creazione di competenze trasversali utili alla comprensione delle complessità del mondo attuale.

METODOLOGIE:

La lezione frontale è stato il metodo didattico più utilizzato. Questa metodologia implica la partecipazione costante dei discenti che hanno acquisito consapevolezza del proprio ruolo determinante, attivo e autonomo nel processo conoscitivo che il percorso didattico gli ha proposto nel corso del suo svolgimento. La parola metodo significa etimologicamente “attraverso un percorso”, ergo, si è messa tutta l'attenzione necessaria nella ricerca del sentiero didattico e pedagogico più adatto da intraprendere. L' utilizzo corretto degli strumenti, dal testo ai contenuti digitali è stato foriero di risultati quando la classe ha dimostrato un buon grado di consapevolezza riguardo al giusto funzionamento degli stessi.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Sono state svolte due verifiche scritte nel primo trimestre, una prova scritta ed un colloquio orale tendente a simulare quello che gli studenti dovranno affrontare in sede d'esame di stato. E' stata data una valutazione alla partecipazione e all'impegno dimostrato in classe, alla capacità di argomentare utilizzando un linguaggio tecnico-scientifico oltre che alla comprensione degli argomenti.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

M. Gotor, E. Valeri, Passaggi. Dalla città al mondo globale, ed. Mondadori, vol.3, 2024, Milano. M. Flores, Il secolo mondo, ed. il Mulino, Bologna, 2005.

Materiale didattico caricato su Classroom.

Appunti forniti in classe dal docente.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

MODULO 1 Società e cultura all'inizio del '900

1.1 la Belle Époque e le sue contraddizioni; la nuova organizzazione del lavoro; i mass media e il tempo libero.

1.2 imperialismo militarismo e pacifismo; la guerra Ispano-Americana; la guerra Anglo-Boera; le guerre balcaniche.

1.3 l'età giolittiana; la guerra di Libia; l'ascesa del nazionalismo e il declino dell'età giolittiana.

MODULO 2 La grande guerra.

La prima guerra mondiale

- le cause del conflitto e il suo inizio, le modalità del conflitto
- una guerra in trincea.

L'intervento dell'Italia

- la fase centrale della guerra e la sua conclusione, i 14 punti di Wilson

I trattati di pace e la nascita della Società delle Nazioni.

MODULO 3 La rivoluzione bolscevica in Russia

La rivoluzione russa di febbraio e le Tesi d'aprile.

La rivoluzione d'ottobre.

La guerra civile russa.

MODULO 4 Il mondo in crisi

Le conseguenze politico-economiche della Grande guerra .

La Repubblica di Weimar e il suo assetto costituzionale

- l'iperinflazione in Germania e il successivo tentativo di risanamento della finanza
- Hitler e il Putsch di Monaco del 1923.

Il biennio rosso in Italia e la Marcia su Roma

- Verso un regime dittatoriale; le leggi fascistissime.

La crisi economica del 1929 negli USA, il New Deal e conseguenze nel resto del mondo.

MODULO 5 L'età dei totalitarismi

La politica economica del fascismo, la ricerca del consenso, la conciliazione tra Stato e Chiesa, le leggi razziali.

La dittatura sovietica

L'ascesa di Stalin, la liquidazione degli avversari e i piani quinquennali con le loro drammatiche conseguenze, i Gulag.

La dittatura nazionalsocialista

- Hitler raggiunge il potere tra il 1928 e il 1933,
- l'incendio del Reichstag,

- la “notte dei lunghi coltelli, l’organigramma del partito nazista,
- il “rozzo darwinismo sociale” derivante dall’ideologia razzista, la necessità del Lebensraum, il boom produttivo per il riarmo.

La guerra civile in Spagna.

MODULO 6 La seconda guerra mondiale

-L’annessione dell’Austria

- La questione dei Sudeti e il conseguente trattato di Monaco, il patto d’acciaio.
- La questione di Danzica, il patto Ribbentrop-Molotov, l’invasione della Polonia con la conseguente dichiarazione di guerra di Gran Bretagna e Francia contro il III Reich, l’inizio della seconda guerra mondiale, la “battaglia d’Inghilterra”; l’offensiva a occidente, il protettorato di Vichy, la battaglia di Dunkerque, l’operazione Dynamo: fare riferimento agli appunti forniti durante la lezione.

L’ingresso in guerra dell’Italia, l’attacco alla Grecia e l’intervento della Germania, la guerra in Africa -l’attacco all’Unione Sovietica, l’operazione “Barbarossa”

-l’attacco giapponese a Pearl Harbour, la dichiarazione di guerra di Italia e Germania agli USA che a loro volta dichiarano guerra contro l’Italia, la Germania ed il Giappone.

Verso la fine del conflitto, le decisive battaglie di Stalingrado e di El Alamein

- il cedimento del fronte interno italiano, lo sbarco anglo-americano in Sicilia, la caduta di Mussolini, l’8 settembre 1943, la Repubblica sociale italiana e il “Regno del Sud”, la formazione nel sud di un governo di unità nazionale, la liberazione di Roma, la Resistenza in Italia

- l’apertura del terzo fronte, lo sbarco in Normandia, la liberazione della Francia e l’avanzata sovietica, l’attentato ad Hitler, la liberazione della Francia e l’avanzata sovietica la fine della seconda guerra mondiale contro la Germania

- conferenze di Teheran e Yalta; la conclusione della guerra contro il Giappone.

Le atrocità della guerra, i campi di sterminio e il genocidio degli ebrei, la soluzione finale, la Shoah, le foibe.

-Trattati di pace derivanti dal processo di Norimberga.

Il mondo dopo la seconda guerra mondiale

MODULO 7 Accenni alla guerra fredda

SCHEDA INFORMATIVA di **SCIENZE UMANE**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell’anno per la disciplina di ANTROPOLOGIA CULTURALE

- Saper guardare alla varietà delle culture e coglierne le principali diversità
- Essere in grado di individuare e analizzare i meccanismi attraverso i quali la cultura influenza il sistema di vita e di sviluppo delle
- civiltà

- Saper trasferire le conoscenze nella realtà di riferimento e saperle riconoscere
- Saper analizzare ed elaborare testi
- Saper usare un lessico specifico

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina di **SOCIOLOGIA**

- Saper riflettere sulle evoluzioni delle varie istituzioni nel tempo
- Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale
- Sapersi inserire in modo più consapevole nella realtà sociale
- Saper cogliere i rischi e le prospettive della globalizzazione
- Saper trasferire le conoscenze nella realtà di riferimento e saperle riconoscere
- Saper analizzare ed elaborare testi
- Saper utilizzare il lessico specifico

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina di **PEDAGOGIA**

- Saper riconoscere nell'ambiente circostante elementi utili alla formazione stessa
- Saper individuare aspetti dell'integrazione culturale capaci di valorizzare la diversità
- Saper utilizzare le nuove tecnologie come risorse per una puntuale formazione
- Saper trasferire le conoscenze nella realtà di riferimento e saperle riconoscere
- Saper analizzare ed elaborare testi

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina di **STORIA DELLA PEDAGOGIA**

- Saper rielaborare il percorso educativo del Novecento e della contemporaneità
- Organizzare in modo logico e cronologico gli argomenti trattati e le attività svolte
- Saper confrontare prospettive teoriche differenti
- Saper trasferire le conoscenze nella realtà di riferimento e saperle riconoscere
- Saper analizzare ed elaborare testi
- Saper utilizzare il lessico specifico

TESTI, MATERIALI, STRUMENTI ADOTTATI:

Materiale didattico, documenti inviati su posta elettronica / classroom, video, filmati didattici.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI

MODULO DI **ANTROPOLOGIA CULTURALE:**

ANTROPOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE

I NUOVI SCENARI

Dal tribale al globale

Oltre le culture e i luoghi

Locale e globale

Centri e periferie

I “Panorami di Appadurai”

LE NUOVE IDENTITÀ

Hannerz e l’antropologia urbana

Augè: “Città-mondo” e nonluoghi

Appadurai: Globalizzazione dal basso nelle società postcoloniali

Hall e le identità postcoloniali

MODULO DI **SOCIOLOGIA**

LO STATO

Il potere nell’analisi di Weber

La sovranità dello Stato: J.Bodin, T.Hobbes

Lo Stato assoluto

La monarchia costituzionale

La democrazia liberale

Dallo Stato liberale al Welfare State

L’estensione del potere statale

Tocqueville e Mill: critiche alla democrazia

Il totalitarismo

LA GLOBALIZZAZIONE

Che cos’è la globalizzazione;

McLuhan e il villaggio globale

Origini della globalizzazione

Globalismo e antiglobalismo

Dimensioni della globalizzazione

Rischi e prospettive della globalizzazione

Latouche e la decrescita felice

Modernità e globalizzazione: la riflessione di Bauman

MODULO DI **PEDAGOGIA**

L’EDUCAZIONE OLTRE LA SCUOLA

Il life long-learning

La dispersione scolastica

MODULO DI **STORIA DELLA PEDAGOGIA**

IL RINNOVAMENTO EDUCATIVO IN ITALIA

Le sorelle Agazzi e la scuola materna

L'ATTIVISMO STATUNITENSE

Dewey e la sperimentazione educativa

L'ATTIVISMO IN ITALIA

Maria Montessori e le "Case dei bambini"

NEOLIBERALISMO E LA PEDAGOGIA NON-DIRETTIVA

Neill e la libertà come metodo

PEDAGOGIA E NEOIDEALISMO

La concezione filosofico-pedagogica di Gentile

LA RIVOLUZIONE CULTURALE DEL NOVECENTO

Teoria dell'istruzione e cultura dell'educazione: Bruner

Bloom e la tassonomia degli obiettivi educativi

CRITICA DELLA SCUOLA E PEDAGOGIA ALTERNATIVE

Rogers e la pedagogia non direttiva

Freire e la pedagogia degli oppressi

L'antipedagogia di Don Milani

METODOLOGIE ADOTTATE:

Lezione frontale e dialogata, utilizzo della Lim con presentazioni, lettura guidata, lavori di gruppo autonomi o guidati, attività di ricerca e osservazione, esercitazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione è stata effettuata mediante verifiche scritte con domande aperte e chiuse e interrogazioni orali. Al fine della valutazione si è considerato il livello di partecipazione dello studente, la capacità di riflettere in modo critico e costruttivo sulle tematiche analizzate, l'utilizzo del lessico specifico della disciplina, l'impegno, la costanza e la partecipazione alle attività e al dibattito educativo. Sono stati utilizzati i criteri e le griglie predisposte dal Dipartimento ed esplicitate precedentemente agli alunni.

TESTI, MATERIALI, STRUMENTI ADOTTATI:

Libri di testo: E. Clementi, R. Danieli - Lo sguardo da lontano e da vicino per il 5° anno liceo delle scienze umane – Paravia

Italia; U. Avalle, M. Maranzana - Educazione al futuro la pedagogia del novecento e del duemila– Paravia Italia

Materiale didattico integrativo, documenti inviati su classroom, video, filmati didattici.

MODULO CLIL 15 ore

ARGOMENTI TRATTATI:

Lifelong learning

School Dropout

METODOLOGIE ADOTTATE:

Sono state utilizzate schede di lavoro costituite da brani sullo specifico argomento trattato, esercizi scritti e orali di comprensione e di speaking. Tali attività sono state svolte prevalentemente a coppie o in piccoli gruppi al fine di favorire un apprendimento di tipo cooperativo. Gli esercizi di speaking sono stati finalizzati all'esposizione delle conoscenze e opinioni personali e critiche sugli argomenti trattati.

TESTI, MATERIALI, STRUMENTI ADOTTATI:

Materiale didattico, documenti inviati su posta elettronica / classroom, video, filmati didattici.

SCHEDA INFORMATIVA di LINGUA E CULTURA INGLESE**COMPETENZE RAGGIUNTE** alla fine dell'anno per la disciplina:

- comprendere una varietà di messaggi orali, in contesti diversificati riguardanti anche temi specifici;
- sostenere una conversazione funzionale alla situazione di comunicazione in contesti diversi;
- produrre conversazioni orali e testi scritti di tipo descrittivo e argomentativo;
- riconoscere alcuni generi letterari e le costanti che li caratterizzano;
- comprendere il significato globale di testi di vario genere;
- produrre riassunti, prendere appunti, ricostruire un testo da appunti presi;
- apprendere in modo autonomo.

METODOLOGIE:

- Lezione dialogata e frontale
- Ascolto guidato di video e filmati didattici
- Lettura e ascolto dei testi
- Attività di speaking
- Lavoro individuale e di gruppo

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione è stata sia formativa che sommativa. La valutazione formativa ha tenuto conto dei processi di apprendimento attraverso il monitoraggio delle diverse attività svolte in classe, degli interventi e della partecipazione, della capacità di interagire con il docente e con i compagni. La valutazione sommativa ha previsto

verifiche orali e scritte. Si è puntato molto sul potenziamento della produzione orale. Per la valutazione sono stati presi in considerazione i seguenti criteri:

- conoscenza degli argomenti
- efficacia comunicativa e fluidità
- correttezza formale
- conoscenza e uso del lessico
- capacità di interazione

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Spicci M. and Alan Shaw T., *Amazing Minds. New Generation Compact*, Pearson
Materiali forniti dal docente, lavagna interattiva e classroom

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

MODULO 1 CHARLES DICKENS - CHILD LABOUR AND EDUCATION

CONOSCENZE o CONTENUTI:

MODULO 1 The Victorian Age and Child Labour (settembre/ottobre)

The Victorian Age and Charles Dickens: a social novelist, pp.304-306

Oliver Twist: plot, characters and themes, the workhouses, pp.309-310

Oliver Twist, “I want some more” (extract), pp.311

UD Charles Dickens and Education (ottobre)

Hard Times: The contrast between good and bad education, p.319-320

Hard Times: Mr Gradgrind, “Nothing but facts” (extract), p.321

The importance of imagination and creativity in education: *Alice’s Adventures in Wonderland* and Sir Ken Robinson’s speech “Do schools kill creativity?”

MODULO 2 EDUCAZIONE CIVICA

CONOSCENZE o CONTENUTI:

UD 1 Women (novembre)

Charlotte Brontë, *Jane Eyre* and the role of women during the Victorian Age, pp. 298-300 e materiali forniti dall'insegnante

Lavoro di ricerca e presentazioni individuali o a gruppi su “Outstanding women in history”

MODULO 3 THE CULT OF BEAUTY and THE DOUBLE

CONOSCENZE o CONTENUTI:

UD 1: Oscar Wilde (novembre/dicembre)

Oscar Wilde, *The Picture of Dorian Gray*, plot, characters and themes, pp. 335-337

UD 2: Robert Louis Stevenson (dicembre)

Robert Louis Stevenson, *The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde*, plot, characters and themes, pp.330-332

MODULO 4 THE FIRST PART OF THE XX CENTURY

CONOSCENZE o CONTENUTI:

UD 1: The Suffragettes (gennaio/febbraio)

From the suffragists to the suffragettes (materiale fornito in fotocopia)

UD 2: The War Poets (febbraio)

Rupert Brooke, Patriotism and War, *The Soldier*, pp. 374-375

Siegfried Sassoon, Death is the essence of war, *Suicide in the Trenches*, pp.377-379

MODULO 5 VIRGINIA WOOLF AND THE MODERNIST NOVEL

CONOSCENZE o CONTENUTI:

UD 1: Virginia Woolf (marzo/aprile)

Virginia Woolf and *Mrs Dalloway*: an experimental novel, plot, characters and themes, pp.410-412

MODULO 6 THE DYSTOPIAN NOVEL

CONOSCENZE o CONTENUTI:

UD 1: George Orwell (aprile/maggio)

George Orwell, *Nineteen Eighty-Four*, plot, characters and themes, pp.434-436

UD 2: Kazuo Ishiguro (inizio maggio)

Cenni a Kazuo Ishiguro, *Never let me go* (materiale fornito in fotocopia)

MODULO 7 CONVERSAZIONE

CONOSCENZE o CONTENUTI:

UD 1: Conversazione (settembre/maggio)

Conversazione e attività con la docente madrelingua relative ai seguenti argomenti: orientamento (gap year, future decisions and university, future jobs, job skills, curriculum vitae), tematiche sociali (violence on women, child labour, inclusion-*The Butterfly Circus*).

SCHEDA INFORMATIVA di **MATEMATICA**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

L'attività di questo quinto anno di corso è stata improntata sull'approfondimento dello studio delle funzioni algebriche al fine di riconoscerne le caratteristiche applicando anche le tecniche del calcolo infinitesimale, quindi delle operazioni di limite e di derivazione. Si è partiti dallo studio degli elementi base come il calcolo del dominio, zeri e segno di funzioni polinomiali, fratte e irrazionali per procedere poi con l'analisi dell'andamento all'infinito. Nella seconda parte dell'anno si è studiato il calcolo della derivata prima (e successiva) di funzioni, in particolare delle polinomiali, fratte e irrazionali al fine di analizzare altre proprietà fondamentali quali i punti stazionari e gli intervalli di crescita e decrescenza. Al fine di collegare questo studio con altre discipline si sono studiate in particolare la curva logaritmica e quella esponenziale, funzioni tramite le quali si possono descrivere situazioni reali come, per esempio, la diffusione di pandemie o crescita di valori di inquinamento ambientali. Le competenze sono state raggiunte mediamente in modo discreto anche se con gradi molto diversi nell'ambito delle singole alunne. Per alcune alunne il livello di competenza raggiunto risulta buono.

METODOLOGIE

La metodologia principale è stata quella della lezione frontale. L'interattività con la classe era comunque garantita dal discreto grado di partecipazione della maggior parte delle alunne alle quali venivano frequentemente assegnati esercizi da svolgere in autonomia (verifiche autovalutative) o alla lavagna.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche scritte svolte a cadenza mensile monitoravano il livello di apprendimento e fornivano i valori di profitto. In tali valutazioni si è tenuto conto anche del grado di partecipazione e impegno.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Il testo adottato in acquisto facoltativo è L. Sasso - "Colori della Matematica – Ed Azzurra" – Petrini Ed.
Gli esercizi mirati ed appunti delle lezioni sono stati forniti dall'insegnante.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

MODULO I (20 ore)

Le funzioni e le loro proprietà.

Dominio e codominio

Immagine e controimmagini

Codominio

Classificazione delle funzioni analitiche.

Funzioni definite per casi

Funzione iniettiva, suriettiva e biiettiva

Dominio di una funzione polinomiale, razionale, irrazionale, logaritmica

Zeri e segno di una funzione

Funzione crescente, decrescente

MODULO II (20 ore)

Limiti di una funzione

Limite finito o infinito di una funzione per x tendente ad un valore finito o infinito.

Limite destro e sinistro

Limite indeterminato tipo $0/0$ e ∞/∞ per funzioni razionali

Continuità di una funzione

Punti di discontinuità e loro specie

Asintoti verticali e orizzontali

MODULO III (15 ore)

La derivata di una funzione

Definizione della derivata di una funzione e sua interpretazione geometrica

Derivate delle funzioni elementari

Derivata del quoziente e del prodotto di due funzioni

Derivata della potenza di una funzione

Derivata di funzioni razionali ed irrazionali

Derivata di funzione esponenziale e logaritmica

Derivate di ordine superiore

MODULO IV (15 ore)

Applicazioni della derivata

Retta tangente ad una funzione in un suo punto

Punti stazionari

Massimo e minimo relativo

Massimo e minimo assoluti

Punti di flesso

Punti di non derivabilità

MODULO V (15 ore)

Studio del grafico di una funzione

Elementi distintivi per lo studio del grafico di una funzione: dominio, zeri, intercetta, segno, punti stazionari, asintoti, intervalli di monotonia, punti di flesso a tangente orizzontale ed obliqua.

SCHEMA INFORMATIVA di **FISICA**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

- saper riconoscere i fenomeni di elettrizzazione della realtà quotidiana fornendo una spiegazione dal punto di vista atomico come opportuno movimento di cariche elettriche
- saper quantificare la forza di interazione tra cariche elettriche
- saper descrivere un campo elettrico con la sua rappresentazione grafica

- saper riconoscere l'utilità della differenza di potenziale elettrico per attivare una corrente elettrica
- saper riconoscere e descrivere elementi dei circuiti elettrici quali generatori di tensione, resistenze e condensatori
- saper applicare le leggi di Ohm ad un circuito
- saper descrivere l'effetto del magnetismo naturale e quello prodotto da correnti elettriche nei fili

METODOLOGIE:

La metodologia principale è stata quella della lezione frontale. L'interattività con la classe era comunque garantita dal complessivo discreto grado di partecipazione della maggior parte delle alunne alle quali venivano assegnati esercizi da svolgere in autonomia (verifiche autovalutative) o alla lavagna.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Verifiche scritte hanno monitorato il livello di apprendimento e fornito i valori di profitto. In tali valutazioni si è tenuto conto anche del grado di partecipazione e costanza nell'impegno.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Il testo in adozione è: Fabbri-Masini *F come Fisica* – SEI. Appunti ed esercizi forniti dall'insegnante. L'osservazione di alcuni fenomeni elettrici e quelli relativi all'elettrizzazione è stata svolta in laboratorio di fisica e completata con piccoli esperimenti svolti in classe. Filmati estratti dal WEB hanno permesso di osservare la realizzazione di esperimenti più complessi.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

MODULO I: Carica e campo elettrico (14 ore)

La carica elettrica, l'elettrizzazione per strofinio

Conduttori e isolanti

L'elettroscopio

L'elettrizzazione per contatto e per induzione

La polarizzazione dei dielettrici

La legge di Coulomb

Concetto di campo elettrico

Il vettore campo elettrico

Campo elettrico generato da una carica puntiforme

Le linee di campo e descrizione del campo elettrico mediante linee di campo

Il campo elettrico di una distribuzione sferica di carica.

Campo elettrico di un dipolo

Campo elettrico uniforme

MODULO II: Il potenziale e la capacità (12 ore)

Il lavoro del campo elettrico generato da una carica puntiforme

Il potenziale elettrico
Il potenziale elettrico nel campo di una carica puntiforme
Differenza di potenziale e il campo elettrico
Superfici equipotenziali e campo elettrico
Il condensatore
La capacità di un condensatore, di condensatori in serie ed in parallelo.

MODULO III: **La corrente elettrica** (15 ore)

Il moto di deriva degli elettroni
La corrente elettrica ed il suo verso reale e convenzionale
Intensità di corrente
Resistenza elettrica
La prima legge di Ohm
Misura di intensità di corrente, di tensione e di resistenza
La seconda legge di Ohm
La resistività dei materiali
Resistenze in serie e in parallelo
L'effetto Joule

MODULO IV: **Il magnetismo** (12 ore)

Poli magnetici e cariche elettriche
Linee di campo de campo magnetico
Il campo magnetico terrestre
I campi magnetici delle correnti
Un filo percorso da corrente genera un campo magnetico (l'esperienza di Oersted)
Forze tra due fili rettilinei e paralleli percorsi da corrente: Legge di Ampere
Spira percorsa da corrente
Intensità della forza magnetica
Intensità del campo magnetico
Campo magnetico di un filo rettilineo, di un solenoide e di una spira circolare
Forza di un campo magnetico percorso da corrente: esperienza di Faraday

SCHEDA INFORMATIVA di **SCIENZE NATURALI**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

- Conoscere la storia e l'evoluzione della chimica organica.
- Comprendere le caratteristiche peculiari dell'atomo di carbonio e le modalità di ibridazione (sp^3 , sp^2 , sp).
- Rappresentare le formule di struttura di composti organici semplici.
- Conoscere le principali classi di idrocarburi (alcani, alcheni, alchini, cicloalcani, aromatici) e le loro caratteristiche.
- Applicare le regole basilari di nomenclatura dei composti organici.
- Comprendere i concetti di isomeria (conformazionale, configurazionale, stereoisomeria) e riconoscere i gruppi funzionali.

- Saper analizzare e rappresentare strutture di composti organici, riconoscendo le differenze tra isomeri.
- Conoscere le biomolecole (carboidrati, lipidi, proteine) e le loro funzioni fondamentali.
- Comprendere la struttura, le proprietà e le funzioni dei principali monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi.
- Conoscere i diversi tipi di lipidi, i loro ruoli e le caratteristiche degli acidi grassi, trigliceridi, steroidi e vitamine liposolubili.
- Comprendere la struttura e la funzione delle proteine, inclusa la classificazione e la denaturazione.
- Conoscere le tappe fondamentali della biologia molecolare, come la storia del DNA, la sua struttura, la replicazione e la sintesi proteica.
- Riconoscere i principali metodi di classificazione e studio dei batteri (morfologia, metabolismo, colorazione di Gram) e i processi di genetica batterica (scissione binaria, coniugazione, trasduzione).
- Acquisire conoscenze di base sulle biotecnologie, comprendendo le tecniche di clonaggio, PCR, elettroforesi, sequenziamento del DNA e le loro applicazioni in agricoltura, ambiente e produzione di biocombustibili.
- Conoscere i principali tipi di inquinamento (aria, acqua, suolo) e gli inquinanti primari e secondari.
- Comprendere il ruolo delle biomasse e dei biocarburanti come fonti energetiche sostenibili.
- Comprendere i cambiamenti climatici.
- Conoscere le tematiche legate all'Agenda 2030, all'Antropocene e alle sfide ambientali globali.

METODOLOGIE

Lezione frontale e dialogata, esercitazioni individuali e di gruppo in laboratorio, utilizzo della LIM con presentazioni, filmati. Attività di cooperative learning, peer education, debate, utilizzo di prototipi e modellini molecolari.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Griglie di valutazione del Dipartimento di Scienze.

TESTI, MATERIALI, STRUMENTI ADOTTATI

Libri di testo e dispense predisposte ad hoc dal docente, dimostrazioni ed esercitazioni pratiche in laboratorio.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

Modulo di Chimica Organica

Una breve storia della chimica organica.

Le caratteristiche peculiari dell'atomo di carbonio.

L'ibridazione dell'atomo di Carbonio (orbitali ibridi sp^3 , sp^2 e sp).

Rappresentazione delle formule di struttura più semplici.

Gli idrocarburi: principali caratteristiche di alcani, alcheni, alchini, cicloalcani, idrocarburi aromatici.

La nomenclatura dei composti organici.

L'isomeria nei composti organici: isomeria conformazionale e configurazionale, stereoisomeria.

I gruppi funzionali nei composti organici.

Modulo di Biologia

Le biomolecole: struttura e funzione.

I carboidrati: diversi tipi di classificazione, formule di proiezione di Fisher, proiezioni di Haworth, proprietà dei principali monosaccaridi, legame glicosidico e principali disaccaridi, polisaccaridi con funzione di riserva energetica (amido, glicogeno, cellulosa, chitina).

I lipidi: diversi tipi di classificazione, acidi grassi essenziali e non, trigliceridi, fosfogliceridi, terpeni e steroidi (colesterolo), vitamine liposolubili.

Le proteine: diversi tipi di classificazione, struttura degli amminoacidi, amminoacidi essenziali, denaturazione delle proteine.

- Le principali tappe della biologia molecolare: storia del DNA (Rosalind Franklin, Friedrich Miescher, Frederick Griffith, Oswald Avery, Hershey e Chase)
- La struttura molecolare del DNA
- La replicazione del DNA.
- La sintesi proteica

Classificazione dei batteri (in base alla morfologia, al metabolismo, alla parete cellulare), colorazione di gram. Genetica batterica: scissione binaria, coniugazione e trasduzione.

Biotecnologia

Che cosa sono le biotecnologie

Le origini delle biotecnologie

I vantaggi delle biotecnologie moderne

Il clonaggio genico

Tagliare il DNA con gli enzimi di restrizione

Saldare il DNA con la DNA ligasi

I vettori plasmidici

Le librerie genomiche

La reazione a catena della polimerasi o PCR

Elettroforesi

DNA fingerprinting

L'impronta genetica

Il sequenziamento del DNA

Modulo di Scienze della Terra

Cenni su:

- Principali tipi di inquinamento (aria, acqua, suolo) e inquinanti (primari e secondari)
- Biomasse e biocarburanti
- Effetto serra e deforestazione
- Cambiamenti climatici
- Agenda 2030, Antropocene

SCHEDA INFORMATIVA di **STORIA DELL'ARTE**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

- Saper leggere un'opera d'arte nella sua struttura linguistica e comunicativa.
- Saper comunicare utilizzando la terminologia specifica del linguaggio dell'arte.
- Saper riconoscere lo stile e le tecniche di un'opera d'arte e collocarla nel suo contesto storico.
- Riconoscere l'importanza della committenza di un'opera d'arte.
- Saper riconoscere i valori simbolici di un'opera nella ricostruzione delle caratteristiche iconografiche ed iconologiche specifiche, in relazione anche del contesto.
- Acquisire la consapevolezza del significato di Bene Culturale e di patrimonio artistico al fine di valorizzare la salvaguardia, la conservazione e il recupero di tutte le testimonianze d'arte presenti sul territorio.

METODOLOGIE

Lezione frontale, lettura ed analisi guidate dell'opera d'arte, analisi individuale e di gruppo dell'opera.

CRITERI DI VALUTAZIONE

L'insegnante ha utilizzato la griglia di valutazione condivisa dal Dipartimento di Disegno e Storia dell'arte dell'Istituto. La griglia consiste in tre criteri essenziali, dunque valuta:

- le conoscenze specifiche della disciplina
- la correttezza formale
- la capacità logica e di sintesi

TESTI, MATERIALI, STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo: Itinerario nell'arte G. Cricco e F.P. Teodoro vol. 3, presentazioni con supporto elettronico, documenti in pdf inviati tramite posta elettronica.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

MODULO 1 *Neoclassicismo e Romanticismo*

Canova: Teseo sul minotauro, Amore e Psiche

David: Morte di Marat, Giuramento degli Orazi

Gericault: Zattera della Medusa

Delacroix: LA libertà che guida il popolo - La barca di Dante

Friedrich: Viandante sul mare di nebbia

MODULI 2 *La seconda metà del XIX secolo.*

Le correnti artistiche che hanno influenzato il panorama europeo nel secondo '800

Impressionismo;

Postimpressionismo;

Simbolismo;

Divisionismo;

Realismo;

Preraffaeliti;

Macchiaioli;

Secessioni;
Ritrattisti.

MODULI 3 *Avanguardie artistiche del XX secolo.*

Espressionismo e precursori del movimento

Cubismo: Pablo Picasso;

Futurismo: Boccioni;

Astrattismo: Kandinskij

Surrealismo: Magritte e Dalì

Dadaismo: Marcell Duchamp

MODULI 3 **CLIL**

History of skyscrapers

Chicago School: Louis Sullivan and the Bayard building

Mies van der Rohe and the revival of the school

Le Corbusier

Movie: Big Eyes

SCHEDA INFORMATIVA di **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

Sulla base del curriculum ministeriale e provinciale, la didattica è stata finalizzata al conseguimento di una cultura motoria e sportiva intesa come stile di vita attivo e promozione alla salute.

Nelle ore pratiche della materia si è cercato di:

- ampliare la conoscenza di nuovi elementi sportivi e potenziare le abilità coordinative-sportive
- approfondire i concetti metodologici di allenamento delle capacità motorie e stimolare la capacità di eseguire circuiti e progressioni specifiche in autonomia
- promuovere il territorio come luogo unico e privilegiato per le attività motorie-sportive
- promuovere il fair-play come base del proprio comportamento

Nella parte dell'approfondimento teorico, si sono svolti: il corso di primo soccorso (112) con gli operatori di Trentino-Emergenza, una riunione con ADMO.

Le finalità, legate anche all'educazione civica, erano le seguenti:

- conoscere i compiti di un soccorritore occasionale;
- conoscere le nozioni base di primo soccorso in caso di emergenza;
- saper rilevare le funzioni vitali;
- saper eseguire il BLS;
- saper utilizzare correttamente il defibrillatore semi-automatico;
- conoscere la possibilità di donare agli altri una migliore qualità di vita (ADMO).

METODOLOGIE

Durante l'anno scolastico, gli studenti hanno avuto alcuni momenti di lezione con il gruppo classe e molti momenti di lezione suddivisi per gruppi di interesse (moduli).

- Fra le ore svolte con il gruppo classe ci sono due attività specifiche: incontro ADMO (con partecipazione della dottoressa esperta sulla tematica), incontro TRANSPLANT (con partecipazione di esperti e con testimonianze) e CORSO 112 (primo soccorso), condotto dagli infermieri di Trentino Emergenza.
- Le ore svolte a gruppi di interesse prevedevano: tre dei moduli a scelta suddivisi in blocchi di tre lezioni consecutive di quattro ore ed inoltre un'uscita sportiva di due giorni (a scelta fra progetto montagna, progetto Lago, uscita in bici o di trekking)

Ogni attività è stata coordinata da uno o due insegnanti del dipartimento di Scienze Motorie che hanno strutturato le lezioni in base alle esigenze specifiche delle varie discipline sportive e hanno svolto le verifiche delle competenze.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto:

- del livello raggiunto nelle competenze richieste durante le verifiche tecniche proposte dall'insegnante in ogni modulo;
- del processo di apprendimento, miglioramento, impegno e interesse dimostrati.

VERIFICHE:

- Osservazione in itinere.
- Prove pratiche sulle abilità specifiche nelle singole attività.
- Osservazione sistematica e finale sulle competenze tecnico-sportive acquisite al termine di ogni modulo, tenendo conto anche del miglioramento, dell'impegno e dell'interesse dimostrato.
- Per il corso di primo soccorso, verifica teorica con domande a risposta multipla e verifica pratica con manichino e defibrillatore sulle competenze operative acquisite durante il corso.

SPAZI

Palestra, palestra C.T.L. spazi aperti, strutture private, piscina di Malè, piste sci di Daolasa, pattinaggio Malè, luoghi outdoor per trekking, canoa, parco avventura, grotta sul territorio.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

MODULO 1

Uscita in montagna: rifugio Mandrone con due pernottamenti-percorso sul ghiacciaio e ferrata con guida alpina

Uscita al Lago di Garda: attività sul lago con un pernottamento in barca a vela

Trekking: due uscite di trekking

Bicicletta: due uscite in bicicletta

MODULO 2

Trekking e speleologia

Giochi sportivi

Parco avventura e arrampicata

Trekking e nordic walking

Trekking-n.walking-canoa al lago di s.giustina

Fitness itinerante con trekking

MODULO 3

Psicomotricità

Sala pesi, allenamento funzionale e t.tavolo

Nuoto

Trekking e boulder

Trekking e orienteering

Ballo liscio e balli di gruppo

MODULO 4

Psicomotricità

Pilates/ lavoro coreografico

Trekking invernale e orienteering

Sport di squadra

Nuoto

Tennis

MODULO 5

Sci-snowboard

Modulo di recupero

CORSI TEORICI

ADMO

TRANSPLANT

CORSO 112 CON INFERMIERI DI TRENINO EMERGENZA con rilascio ATTESTATO

SCHEDA INFORMATIVA di **IRC**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

CONOSCENZE:

- Sviluppare capacità critiche riguardo a temi etici e morali legati alla religione;
- Analizzare il ruolo della religione nella società contemporanea;

COMPETENZE:

- Fornire agli studenti una comprensione profonda e critica delle dinamiche religiose nel mondo contemporaneo, preparandoli a essere cittadini consapevoli e rispettosi della diversità;

METODOLOGIE

Lezioni frontali e discussioni di gruppo.
Analisi di testi sacri e documenti religiosi.
Progetti di ricerca individuali o di gruppo su temi specifici.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Partecipazione attiva alle lezioni e alle discussioni.
Presentazione di progetti e relazioni scritte.

TESTI, MATERIALI, STRUMENTI ADOTTATI

Testi di riferimento e documenti multimediali scelti per approfondire i contenuti trattati.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

MODULO 1 Etica e Morale nelle Religioni

Principi etici fondamentali nella religione.
Dilemmi morali contemporanei: bioetica, diritti umani, giustizia sociale.
Discussione su come la religione affronta questioni etiche attuali.

MODULO2 Religione e Società

Il ruolo della religione nella vita.
La laicità e il suo significato nelle società moderne.

6. INDICAZIONI SU VALUTAZIONE

6.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione si richiama in intero il Regolamento di valutazione della scuola, pubblicato sul sito al link: <https://drive.google.com/file/d/1Jv7zGOfbksbn4uk9IngcCvjiC1AKx5hx/view?usp=sharing>

6.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Per i criteri di attribuzione dei crediti si richiama in intero il Regolamento di valutazione della scuola, pubblicato sul sito al link: <https://drive.google.com/file/d/1Jv7zGOfbksbn4uk9IngcCvjiC1AKx5hx/view?usp=sharing>

6.3 SIMULAZIONI DI SCRITTI E COLLOQUIO: INDICAZIONI

Gli studenti hanno svolto la simulazione della seconda prova di Scienze Umane il 12 Maggio, mentre quella di Lingua italiana la svolgeranno il giorno 19 maggio.

Gli studenti svolgeranno una simulazione del colloquio a fine Maggio. Verranno proposti, in coerenza con l'indirizzo e con l'apporto delle diverse discipline dell'ultimo anno, alcuni spunti / materiali / input di avvio del colloquio.

Saranno così strutturati:

- colloquio multidisciplinare da parte del candidato, partendo dal materiale scelto come input di avvio

Le griglie per la valutazione delle prove scritte e orali dell'Esame di Stato, nonché i materiali delle simulazioni saranno allegati al Documento di Classe e reperibili al seguente link.

https://drive.google.com/drive/folders/1UqhSfOi3Fyh4hGzmnwXE1YwtWMtWhkLy?usp=share_link

IL CONSIGLIO DI CLASSE (firme)

NR.	DOCENTE	MATERIA	FIRMA
1	Melchiori Marco	Matematica e Fisica	
2	Bertolini Claudia	Lingua e letteratura italiana e latina	
3	Massa Gianluigi	Storia e Filosofia	
4	Tufano Carmen	Scienze naturali	
5	Pancheri Nicoletta	Lingua e cultura straniera (Inglese)	
6	Vitelli Tommaso	Scienze Umane	
7	Tacchetto Luca	Storia dell'Arte	
8	Di Giovanni Albertina	Scienze motorie e sportive	
9	Di Nitto Viviana	Religione cattolica	
	De Zordo Alessia	Rappresentante studenti	
	Ferestean Alexandru Marian	Rappresentante studenti	

Cles, 15 maggio 2025

Il Dirigente Scolastico
dott.ssa Gambaro Roberta

Il documento con le firme in originale è depositato agli atti della scuola.